

Proposta N. 67 Prot. Data 14/11/2013		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;">L'impiegato responsabile</p> _____
---	---	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 148 del Reg. Data 21/11/2013	OGGETTO:	MODIFICA ARTICOLI 14, 27 E 44 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI "TARES" APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 118 DEL 03/10/2013.
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE IMMEDIATA ESECUZIONE

L'anno duemilatredici il giorno ventuno del mese di Novembre alle ore 19,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Pres. Ass.			Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	-	SI	16	Campisi Giuseppe	-	SI
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	-	SI
3	Milito Stefano (1962)	SI	-	18	Milito Stefano (1959)	SI	-
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	SI	-
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	-	SI	22	Ruisi Mauro	-	SI
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	-	SI
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 22

TOTALE ASSENTI N. 8

Assume la Presidenza il Presidente Scibilia Giuseppe
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati
Consiglieri scrutatori:

- 1) Caldarella Gioacchina
- 2) Fundarò Antonio
- 3) Sciacca Francesco

La seduta è pubblica
In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 22

IL PRESIDENTE

passa a trattare l'argomento posto al n. 2 dell'o.d.g. relativo a: **“MODIFICA ARTICOLI 14, 27 E 44 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI “TARES” APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 118 DEL 03/10/2013.”** e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **MODIFICA ARTICOLI 14, 27 E 44 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI “TARES” APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 118 DEL 03/10/2013..**

Premesso che con deliberazione consiliare n. 118 del 03/10/2013 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi “TARES”;

Considerato che si rende necessario procedere alla modifica dei seguenti articoli:

- 14 “Articolazione della tariffa”;
- 27 “Agevolazioni”;
- 44, comma 1 “Disposizioni per l'anno 2013”.

Considerato che l'articolo 14 nella sua formulazione originaria ha disciplinato le modalità attraverso le quali procedere alla ripartizione dei soli costi variabili fra le utenze domestiche e non domestiche;

Tenuto conto che in assenza di un criterio specifico i costi fissi fra le utenze domestiche e non domestiche l'Amministrazione Comunale ha chiesto di effettuare la ripartizione sulla base del rapporto percentuale delle superfici delle utenze domestiche rispetto al totale delle superfici di tutte le utenze e per differenza determinare la quota di costi fissi da attribuire alle utenze non domestiche; sono stati ripartiti con il medesimo criterio previsto per i costi variabili e riportato al comma 3, primo periodo, dell'articolo 14;

Considerato che con l'articolo 27 sono state previste alcune agevolazioni nei confronti di particolari categorie di contribuenti;

Tenuto conto che per un numero consistente di utenze domestiche (circa il 10% del totale) l'abitazione (sia essa quella in cui è fissata la residenza che quella di tipo stagionale/a disposizione) è costituita da un fabbricato realizzato su più piani distintamente iscritti in catasto e tale situazione produce un sovra-carico tributario per il fatto che per ciascuna unità immobiliare si determina l'applicazione della quota di tariffa variabile;

Considerato necessario neutralizzare gli effetti di tale sovra-carico tributario mediante la previsione di una apposita riduzione sulla quota variabile nei confronti di tutti quei contribuenti che trovandosi nella situazione sopradescritta facciano richiesta di applicazione di una specifica riduzione che si articolerà come segue e in maniera tale da attribuire una sola quota variabile indipendentemente del numero di unità immobiliari di cui è composta l'abitazione:

Numero unità immobiliari all'interno del fabbricato abitate dal medesimo contribuente	Riduzione su ciascuna quota variabile
2	50,00%
3	66,66%
4	75,00%
5	80,00%

Ritenuto necessario prevedere altresì che tale riduzione non sia cumulabile con le altre previste agli articoli 23-24-25 e 27 del regolamento e che il minore gettito è stimabile in circa € 150.000,00 per il quale è volontà dell'Amministrazione comunale procedere alla sua copertura con risorse di bilancio esterne al gettito della TARES;

Considerato che in rapporto al corrente anno d'imposta è necessario prevedere un margine di tempo, seppure esiguo, per consentire ai contribuenti la presentazione della richiesta di riduzione sopra descritta per la quale proporre il termine del 31 dicembre 2013;

Considerato che con esplicito riferimento alla parte del regolamento che stabilisce le scadenze della TARES per l'anno 2013 sono stati previsti all'articolo 44, comma 1 i seguenti termini di pagamento: 16/11/2013, 16/12/2013 e 28/02/2014;

Tenuto conto che i tempi necessari all'approvazione della deliberazione consiliare relativa alle tariffe si sono rivelati insufficienti per l'invio dell'avviso di pagamento ai contribuenti (compresi i modelli F24) con congruo anticipo rispetto alla prima scadenza prevista e cioè quella del 16/11/2013 e che l'attività di stampa, imbustamento e recapito ai contribuenti con il dovuto anticipo rispetto alla prima scadenza utile impone alla data odierna una modifica delle superiori scadenze in maniera tale da consentire, successivamente all'approvazione delle tariffe, la realizzazione di tutte le attività sopradescritte;

Considerato che prima del 16/12/2013 è necessario fare pervenire ai contribuenti gli avvisi di pagamento con i relativi modelli di pagamento al fine di consentire ai medesimi (anche in rapporto a quanto previsto dalla Risoluzione n. 9/DF/2013 – MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE del 9 settembre 2013 avente ad oggetto "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi -TARES-. Art. 5, comma 4, del D.L. 31 agosto 2013, n.

102. Modalità di riscossione del tributo. Quesito”) il versamento della maggiorazione standard per il 2013 entro il 16 di dicembre;

Tenuto conto che per effetto di quanto sopra si rende necessario modificare per l'anno 2013 le scadenze TARES come segue: 16/12/2013 – 28/02/2014 – 31/03/2014.

PRESO ATTO che il regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2013, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi “TARES” ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, e dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 e smi, ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO il D.L. 31/08/2013 n. 102, convertito con modificazioni nella Legge dall' *art. 1, comma 1, L. 28 ottobre 2013, n. 124* che all'art.8, rinvia, per l'anno 2013, il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli enti locali al 30 novembre 2013;

Visto:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 8 aprile 2010 n.9;
- la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni e riconosciuta la competenza del Consiglio Comunale a deliberare sulla presente proposta;
- lo Statuto Comunale;
- i commi 27 e 28 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e successive modifiche e integrazioni;

Propone di deliberare

Per i motivi espressi in premessa:

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di approvare le seguenti modifiche al vigente regolamento per la disciplina della TARES:

Aggiungere all'articolo 14 il seguente comma 5:

“La ripartizione dei costi fissi fra le utenze domestiche e non domestiche sarà determinata sulla base del rapporto percentuale del totale delle superfici delle utenze domestiche rispetto al totale di tutte le utenze; per differenza sarà determinata la quota residua da imputare alle utenze non domestiche. Le superfici di riferimento sono quelle conosciute dall'ufficio al 31 dicembre dell'anno precedente il periodo d'imposta. Limitatamente al 2013 le superfici di riferimento sono quelle note al 31 ottobre 2013”

Aggiungere all'articolo 27, comma 2 la seguente lettera “c”:

“I Contribuenti la cui abitazione è costituita da un fabbricato composto da più unità immobiliari distintamente annotate al Nuovo Catasto Edilizio Urbano avranno diritto, previa richiesta, ad una riduzione articolata secondo le percentuali di cui alla tabella seguente:

Numero unità immobiliari all'interno del fabbricato abitate dal medesimo contribuente	Riduzione su ciascuna quota variabile
2	50,00%
3	66,66%
4	75,00%
5	80,00%

Alla copertura finanziaria del minore gettito derivante dall'applicazione della presente riduzione, stimata in € 150.000,00 si provvederà con risorse di bilancio esterne alla TARES. La presente riduzione non si cumula con quelle previste agli articoli 23-24-25 e 27. La richiesta di riconoscimento della riduzione deve essere presentata nei termini previsti dall'articolo 32. Limitatamente al 2013 la richiesta di riconoscimento della riduzione (valida fino a revoca anche per gli anni successivi) può essere inoltrata entro il 31 dicembre 2013”.

Modificare l'articolo 44, comma 1 come segue:

“Per l'anno 2013 il tributo deve essere pagato in tre rate scadenti il 16/12/2013, il 28/02/2014 e il 31/03/2014”;

3) di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2013, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi “TARES”;

4) di inviare la presente deliberazione regolamentare, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi “TARES”, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: **MODIFICA ARTICOLI 14, 27 E 44 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI “TARES” APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 118 DEL 03/10/2013..**

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto l'O.R.EE.LL.

Visto il parere reso dalla 2^ Commissione Consiliare con verbale n. 109 del 21/11/2013;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 15/11/2013;

con n.15 voti favorevoli espressi per alzata di mano:

Presenti n. 24

Assenti n. 6 (Campisi, Coppola, Dara F., Intravaia, Nicolosi e Pirrone)

Votanti n. 19

Voti contrari n. 4 (Vesco, D'Angelo, Allegro e Caldarella G)

Astenuti n. 5 (Calvaruso, Dara S., Lombardo, Milito S. (59) e Ruisi) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati

DELIBERA

di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di approvare le seguenti modifiche al vigente regolamento per la disciplina della TARES:

Aggiungere all'articolo 14 il seguente comma 5:

“La ripartizione dei costi fissi fra le utenze domestiche e non domestiche sarà determinata sulla base del rapporto percentuale del totale delle superfici delle utenze domestiche rispetto al totale di tutte le utenze; per differenza sarà determinata la quota residua da imputare alle utenze non domestiche. Le superfici di riferimento sono quelle conosciute dall'ufficio al 31 dicembre dell'anno precedente il periodo d'imposta. Limitatamente al 2013 le superfici di riferimento sono quelle note al 31 ottobre 2013”

Aggiungere all'articolo 27, comma 2 la seguente lettera “c”:

“I Contribuenti la cui abitazione è costituita da un fabbricato composto da più unità immobiliari distintamente annotate al Nuovo Catasto Edilizio Urbano avranno diritto, previa richiesta, ad una riduzione articolata secondo le percentuali di cui alla tabella seguente:

Numero unità immobiliari all'interno del fabbricato abitate dal medesimo contribuente	Riduzione su ciascuna quota variabile
2	50,00%
3	66,66%
4	75,00%
5	80,00%

Alla copertura finanziaria del minore gettito derivante dall'applicazione della presente riduzione, stimata in € 150.000,00 si provvederà con risorse di bilancio esterne alla TARES. La presente riduzione non si cumula con quelle previste agli articoli 23-24-25 e 27. La richiesta di riconoscimento della riduzione deve essere presentata nei termini previsti dall'articolo 32. Limitatamente al 2013 la richiesta di riconoscimento della riduzione (valida fino a revoca anche per gli anni successivi) può essere inoltrata entro il 31 dicembre 2013”.

Modificare l'articolo 44, comma 1 come segue:

“Per l'anno 2013 il tributo deve essere pagato in tre rate scadenti il 16/12/2013, il 28/02/2014 e il 31/03/2014”;

3) di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2013, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi “TARES”;

4) di inviare la presente deliberazione regolamentare, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

Entra in aula il Cons.re Intravaia

Presenti n. 25

Il Presidente propone al Consiglio Comunale di dare immediata esecuzione alla deliberazione testè approvata la sottopone a votazione per alzata di mano e produce il seguente esito:

Presenti n. 25

Votanti n. 19

Voti favorevoli n. 16

Voti contrari 3 (D'Angelo, Vesco e Caldarella G.)

Astenuti n. 6 (Allegro, Calvaruso, Dara S., Lombardo Milito S. (59) e Ruisi) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La superiore proposta di dare immediate esecuzione alla deliberazione viene approvata

Entra in aula il Cons.re Campisi

Presenti n. 26

=====
Per quanto attiene gli interventi dei Consiglieri Comunali si rimanda alla deliberazione consiliare di resoconto n. 150 del 21/11/2013

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PPRESIDENTE
F. to Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Ferrarella Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 24/11/2013 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati